



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive integrazioni e modificazioni”;
- VISTO l’articolo 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639, recante “Poteri del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario generale è responsabile del funzionamento del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri ed in particolare l’articolo 29, concernente le competenze del Dipartimento per il coordinamento amministrativo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

- VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, commi 1271-1276 che autorizza la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani, militari e civili deportati ed internati nei *lager* nazisti nell'ultimo conflitto mondiale e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra, ai quali, se militari, è stato negato lo status di prigionieri di guerra, e ai familiari dei deceduti, che abbiano titolo per presentare l'istanza di riconoscimento dello *status* di lavoratore coatto;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2007 con cui, ai sensi dell'articolo 1, comma 1274, della predetta legge n. 296 del 2006, è stato istituito il Comitato per la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai familiari dei deceduti che abbiano titolo per presentare l'istanza di riconoscimento dello status di lavoratore coatto;
- RILEVATO che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo ogni anno provvede, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296, ad istruire le richieste di concessione dei riconoscimenti e, per quelle approvate dal Comitato in ciascuna seduta, ad effettuare l'acquisto delle medaglie d'onore da consegnare agli aventi diritto, di prassi, nelle giornate del 27 gennaio e del 2 giugno di ogni anno;
- RILEVATO che le suddette medaglie d'onore recano, su una faccia, l'emblema dello Stato italiano e, sull'altra, il nominativo dell'Insignito;
- RILEVATO altresì che il bene oggetto della fornitura non rientra in alcuno degli strumenti messi a disposizione dalla Consip S.p.A;
- VISTA la legge 13 luglio 1966, n. 559, recante "*Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato*", in base alla quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è un ente di diritto privato, costituito in società per azioni di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTA la legge 20 aprile 1978, n. 154, recante "*Costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato*";
- VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 179, recante "*Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

legge 28 novembre 2005, n. 246”, che ha espressamente mantenuto in vigore alcune disposizioni della citata legge n. 559 del 1966 tra cui l’articolo 2;

CONSIDERATO che fra i compiti svolti dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ai sensi dell’articolo 2 della citata legge n. 559 del 1966, rientra *“il conio di medaglie e fusioni artistiche per conto dello Stato italiano”*;

CONSIDERATO pertanto il particolare ruolo assegnato dalla legge all’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, di fornitore qualificato delle Pubbliche amministrazioni per la categoria di beni in questione;

CONSIDERATO altresì, che la concessione della medaglia d’onore di cui all’articolo 1, comma 1272, della legge n. 296 del 2006 è ispirata dalla finalità secondo cui la Repubblica italiana riconosce a titolo di risarcimento soprattutto morale il sacrificio dei propri cittadini deportati ed internati nei *lager* nazisti nell’ultimo conflitto mondiale;

ATTESE le ragioni di natura tecnica-artistica che fanno propendere per la piena rispondenza delle produzioni uniche dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato alle finalità previste dalla legge in riferimento alla concessione della medaglia d’onore di cui all’articolo 1, comma 1272, della legge n. 296 del 2006;

VISTO altresì, l’articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 secondo cui, *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”*;

VISTA la nota DICA prot. n. 25360 del 10 settembre 2021, con la quale, al fine di ottenere, rispetto ad ogni singolo ordine, una riduzione di prezzo in ragione della previsione di un maggiore numero di medaglie da acquistare, è stato richiesto all’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato un preventivo per l’acquisto di un numero minimo di medaglie, stimate in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

base alla media delle istanze pervenute ed istruite ogni anno, in 1500 da conferire negli anni 2022, 2023 e 2024;

VISTO

il preventivo dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di cui alla nota protocollo n. 57016 del 20 settembre 2021, che reca il costo unitario per medaglia pari ad euro 40,17 (€ quaranta/17), oltre al costo del clichè per i certificati di garanzia pari ad euro 117,80 (€ centodiciasette/80) oltre IVA, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 26468 del 23 settembre 2021;

CONSIDERATO

che nel suddetto preventivo è stata applicata una riduzione del prezzo di coniazione del 10%, al fine dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del citato decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATO

l'esito della riunione del 12 ottobre 2021, nel corso della quale il Comitato per la concessione della medaglia d'onore ha deliberato di accogliere, per il conferimento delle onorificenze della ricorrenza del 27 gennaio 2022, n. 693 istanze favorevolmente istruite;

RITENUTO

pertanto di dover provvedere all'acquisto di n. 693 medaglie d'onore e di n. 1 clichè per i certificati di garanzia, al prezzo complessivo di euro 27.955,61 (€ ventisettemilanovecentocinquantacinque/61), oltre IVA al 22% pari ad euro 6.150,23 (€ seimilacentocinquanta/23), per un totale di euro 34.105,84 (€ trentaquattromilacentocinque/84);

RILEVATO

che le Prefetture di Milano, con nota prot. n. 041129/Gab del 22 maggio 2021, di Roma, con nota consegnata a mano in data 28 maggio 2021 e di Pescara, con nota prot. n. 44223/Gab. del 28 luglio 2021, hanno restituito n. 4 medaglie consegnate, per precedenti celebrazioni, in memoria, rispettivamente, dei signori Prattella Antonino, Malacrida Giovanni, Meloni Luigi e Ampolo Rella Romano, in quanto, per mero errore materiale di trascrizione, sono state incise a nome di Pratella Antonino, Malagrida Giovanni, Meloni Enrico e Ampollo Rella Romano;

RILEVATO

che è necessario sostituire dette medaglie, chiedendo all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato le sole coniazioni con attaccaglia e le incisioni delle insegne metalliche con il cognome corretto, al costo unitario, come dal richiamato preventivo del 20 settembre 2021, di euro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

34,28 (€ trentaquattro/28) oltre IVA al 22% pari ad euro 7,54 (€ sette/54), per un totale, per n. 4 medaglie, di euro 167,28 (€ centosessantasette/28) IVA compresa;

RILEVATO che la spesa complessivamente ammonta ad euro 28.092,73, (€ ventottomilanovantadue/73), oltre IVA al 22% pari ad euro 6.180,40 (€ seimilacentottanta/40), per un totale di euro 34.273,13 (€ trentaquattromiladuecentosettantatre/13);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, l'articolo 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che per l'importo della fornitura è possibile procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 50, comma 8, lett. c), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, all'affidamento diretto all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, viste, altresì, le caratteristiche tecniche esclusive del bene da acquistare;

RITENUTO di poter procedere alla stipula del contratto tramite scambio di lettere commerciali ai sensi del citato art. 32, comma 14, del menzionato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed all'impegno della relativa spesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2021, recante conferimento all'Avvocato dello Stato Sergio Fiorentino delle funzioni di Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale del 10 marzo 2021, registrato all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 16 marzo 2021, con il quale sono state assegnate all'Avvocato dello Stato Sergio Fiorentino, tra l'altro, le risorse finanziarie esistenti sul capitolo n. 238, iscritte nel C.D.R. 1 -



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO

il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2019, registro n. 135, recante conferimento al cons. Carlo Notarmuzi dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo;

RITENUTO

di dover individuare, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il responsabile unico del procedimento nella persona del cons. Carlo Notarmuzi, direttore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo;

DECRETA

- di acquistare dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Stato, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 50 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, n. 693 medaglie d'onore, complete di nastrino e scatola, al prezzo unitario di euro 40,17 (€ quaranta/17) e n. 1 *clichè* per i certificati di garanzia al prezzo di euro 117,80 (€ centodiciasette/80), oltre IVA al 22%, per un totale di euro di euro 34.105,84 (€ trentaquattromilacentocinque/84) di cui al preventivo protocollo n. 57016 del 20 settembre 2021 approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 26468 del 23 settembre 2021, da conferire, in occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio 2022 ai cittadini italiani, militari e civili, ed ai familiari dei deceduti che siano stati deportati o internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra nell'ultimo conflitto mondiale;
- di acquistare, inoltre, n. 4 medaglie d'onore, con la corretta incisione del cognome, in sostituzione di quelle consegnate in occasione di precedenti celebrazioni dalle Prefetture di Milano, Roma e Pescara in memoria dei signori Prattella Antonino, Malacrida Giovanni, Meloni Luigi e Ampolo Rella Romano, per una spesa, comprendente le sole coniazioni con attaccaglia e le incisioni, al costo complessivo, come dal richiamato preventivo del 20



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

settembre 2021, di euro 137,12 (€ centotrentasette/12) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 167,28 (€ centosessantasette/28);

- di prevedere che la relativa spesa di euro 28.092,73 (€ ventottomilanovantadue/73), oltre IVA al 22% pari ad euro 6.180,40 (€ seimilacentottanta/40), per un totale di euro 34.273,13 (€ trentaquattromiladuecentosettantatre/13) sia imputata al cap. 238 del CdR 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- di individuare quale responsabile unico del procedimento il cons. Carlo Notarmuzi direttore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Avv. Sergio Fiorentino)